



ASSOCIAZIONE  
PROVINCIALE  
PUBBLICI  
ESERCIZI



Padova, 12 maggio 2017

Prot. n. 61

**Oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 184 del 21/02/2017**

**Ai Sindaci**  
dei Comuni della Provincia di Padova

*E, per conoscenza*

**Ai Capi Settore Commercio**  
dei Comuni della Provincia di Padova

**Ai Comandanti Polizia Locale**  
dei Comuni della Provincia di Padova

Con la Deliberazione n. 184 del 21 febbraio 2017, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato le «**Linee guida per la programmazione** delle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande nelle sagre e nelle fiere».

L'allegato "A" alla citata deliberazione orienta i Comuni nella **predisposizione di un calendario e di un regolamento delle sagre e delle fiere** in cui viene svolta attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche in forma non prevalente.

Come sarà sicuramente noto, l'introduzione della "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (cosiddetta "SCIA") in luogo dell'autorizzazione, ha reso maggiormente difficoltosa l'attività di controllo igienico-sanitario e di sicurezza da parte dei Comuni e, conseguentemente, ha contribuito a determinare **possibili situazioni di concorrenza sleale** nei confronti degli operatori del settore rappresentato dalla scrivente Associazione. L'approvazione delle linee-guida, rivolte ai Comuni per calendarizzare sagre e fiere e pubblicizzarne le date e le modalità di svolgimento a livello regionale, è tra l'altro **finalizzata allo sviluppo e all'innovazione del settore della somministrazione**, in armonia con le altre attività economiche.

Il documento allegato alla deliberazione di Giunta regionale è stato condiviso con le Associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale in materia di commercio e somministrazione di alimenti e bevande (Confcommercio Veneto, Confesercenti Veneto, FIPE Veneto), nonché con l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI), Comitato regionale del Veneto.



Il suddetto allegato prevede che «**i Comuni redigono ed approvano un elenco delle fiere e delle sagre che si svolgeranno nell'anno seguente**». La predisposizione dell'elenco va effettuata **entro il 30 novembre di ogni anno**, inviandolo alla Regione ai fini della pubblicazione del calendario regionale delle fiere e delle sagre.

Sempre nell'allegato alla delibera regionale, è previsto che **il Comune «può stabilire una durata della manifestazione inferiore ai trenta giorni consecutivi** ed un eventuale periodo di intervallo tra ciascuna manifestazione».

Viene inoltre indicata la possibilità di individuazione di aree del territorio comunale di particolare interesse storico, artistico e ambientale, nelle quali **non è ammesso lo svolgimento di manifestazioni**. Infine, è disciplinato il coinvolgimento degli operatori in sede fissa (esercizi di vicinato e pubblici esercizi) e ambulanti nello svolgimento della manifestazione.

In qualità di **Associazione maggiormente rappresentativa**, a livello provinciale, del settore della somministrazione di alimenti e bevande, **chiediamo che venga programmata nelle prossime settimane la stesura della bozza di Regolamento**, in modo tale che lo stesso possa essere adottato nel corrente anno ed applicato alle manifestazioni che avranno luogo nel 2018, con il necessario inserimento nell'apposito calendario.

A tal proposito, si segnala fin d'ora la disponibilità dell'APPE a collaborare con gli uffici comunali nella stesura del Regolamento che si chiede, comunque, sia posto in bozza alla nostra attenzione per le opportune osservazioni ed il previsto parere.

Ricordiamo che la tematica della somministrazione di alimenti e bevande, svolta in occasione di sagre e fiere, è un argomento particolarmente sentito da parte degli esercenti pubblici esercizi, che vedono nell'offerta "parallela", continuativa e spesso slegata dalle tradizioni agroalimentari e gastronomiche del territorio, una vera e propria concorrenza sleale a danno delle loro attività.

**L'adozione del Regolamento, da parte delle Amministrazioni comunali, pertanto, sicuramente incontrerebbe il favore degli esercenti, che finalmente vedrebbero normato un fenomeno che muove, nella nostra Regione, oltre 40 milioni di euro ogni anno.**

Riteniamo inoltre importante sottolineare gli **aspetti di responsabilità che gravano**, soprattutto in materia di sicurezza, **sugli amministratori comunali**, nel caso di svolgimento di attività di spettacolo, intrattenimento o di somministrazione di alimenti e bevande in assenza dei prescritti adempimenti, quali ad esempio il parere della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, la documentazione igienico-sanitaria, ecc.

Ringraziando per l'attenzione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO  
Filippo Segato

IL PRESIDENTE  
Ernanio Alajmo

*Allegata: Deliberazione di Giunta Regionale n. 184/2017 e allegato "A"*